San Fruttuoso di Camogli: una perla meravigliosa nella baia di Portofino

scritto da Patrizia Vulpes | 10 Agosto 2016



L'**abbazia** di San Fruttuoso di **Capodimonte** è uno splendido luogo di culto ed un'opera d'arte in cui l'architettura e la natura sono integrate fedelmente. Capodimonte nei tempi antichi era un prezioso punto di riferimento e di rifornimento per i navigatori poiché era presente una sorgente d'acqua dolce. L'abbazia è situata all'interno del parco del **Monte di Portofino** ed è raggiungibile soltanto via mare o attraverso due sentieri panoramici di straordinaria bellezza immersi in una ricca vegetazione a contatto con i flutti del mare.

Le origini dell'edificio religioso risalgono al X secolo, si tratta di un manufatto in stile **romanico** realizzato dai monaci scappati alle persecuzioni romane in Spagna; questi inizialmente edificarono una cappella sopra una sorgente e successivamente spostandosi verso la spiaggia avviarono la costruzione della chiesa con il suo **campanile** ottagonale ed il **chiostro**.

Attorno al 1100 la chiesa subisce i saccheggiamenti dei pirati che distrussero alcune colonne, i capitelli e gli altari.

Nel XIII secolo la famiglia **Doria** aggiunge un loggiato verso il mare in stile gotico ed incomincia ad utilizzare la chiesa come luogo di sepoltura della famiglia; nel chiostro inferiore si possono visitare ancora oggi le tombe di personaggi della famiglia genovese morti tra il 1275 ed il 1305.

Nel XVI secolo **Andrea Doria**, ammiraglio della **Repubblica di Genova**, fece ricostruire il chiostro superiore ed un torrione che domina la baia che doveva essere a difesa dagli attacchi saraceni.

Nei secoli successivi, dopo essere stata abbandonata, l'edificio viene trasformato ed utilizzato come abitazione fino a quando nel 1933 lo stato italiano intraprende lavori di restauro soprattutto della loggia del X secolo in stile romanico; nel 1983 la famiglia **Doria Pamphili** dona gli edifici ed i terreni al **F.A.I**..

Negli anni onerosi lavori di restauro e scavi archeologici sono stati necessari per mettere in sicurezza l'intero complesso; è stata un'impresa molto difficile per la logistica della struttura raggiungibile solo via mare ma il risultato del restauro ha riportato alla luce una magnifica perla architettonica incastonata in un selvaggio paesaggio. Sono state messe in risalto le strutture romaniche più antiche ed in più è stato allestito un museo che raccoglie documenti storici dell'abbazia e della vita dei monaci; di particolare valore è la torre di Andrea Doria eretta nel 1562 dai suoi eredi, sulle cui facciate a mare spicca lo stemma della famiglia con l'aquila imperiale.

Grandi pittori hanno immortalato le luci, i colori di questo meraviglioso paesaggio tra la selvaggia natura e la bellezza del mare, San Fruttuoso è un palcoscenico dove le preziose e raffinate vene architettoniche si fondono all'unisono con il paesaggio selvaggio della natura.